

**Direzione Regionale:** FORM., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIVER., DIR. STUDIO

**Area:**

## **DETERMINAZIONE**

**N. G03222 del 17/03/2014**

**Proposta n. 4281 del 17/03/2014**

**Oggetto:**

***Presenza annotazioni contabili***

Gara ad evidenza pubblica a procedura aperta per l'affidamento di servizi di controllo in loco e certificazione delle rendicontazioni di spesa relative ad attività cofinanziate nell'ambito del POR Lazio FSE 2007-2013, a valere sul POR Lazio FSE 2007-2013 Obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione" - ASSE VI Obiettivo specifico n)

OGGETTO: Gara ad evidenza pubblica a procedura aperta per l'affidamento di servizi di controllo in loco e certificazione delle rendicontazioni di spesa relative ad attività cofinanziate nell'ambito del POR Lazio FSE 2007-2013, a valere sul POR Lazio FSE 2007-2013 Obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione" - ASSE VI – Obiettivo specifico n).

## **IL DIRETTORE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO**

### **VISTI**

- il Reg. (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5.07.2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Reg. (CE) n. 1784/1999;
- il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Reg. (CE) n. 1260/1999;
- il Reg. (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l'allegato III del Reg. (CE) n. 1083/2006;
- il Reg. (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e il Reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- la Direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi, e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge n.241/1990 sul procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche ed integrazioni, che individua l'efficacia, la celerità e la semplificazione quali criteri informatori dell'azione amministrativa e assicura il rispetto dei principi dell'ordinamento comunitario;
- il Decreto legislativo n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 474/1992 "Regolamento recante disciplina delle modalità di iscrizione nel registro dei revisori contabili in attuazione del D. Lgs. 27 gennaio 1992 n.88";
- la Legge regionale n. 25/2001 concernente "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" che, all'art. 2, richiede che l'ordinamento finanziario e contabile regionale sia ispirato al principio di semplificazione ed accelerazione delle procedure;
- la Legge regionale n. 23/1992 relativa all'ordinamento della formazione professionale;
- il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 3329 del 13.07.2007;
- il Programma Operativo del FSE - "Competitività Regionale e Occupazione" della Regione Lazio 2007 – 2013 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 5769 del 21/11/2007 di seguito denominato POR FSE;
- la DGR n. 1509/2002 di approvazione della direttiva per la gestione e la rendicontazione degli interventi formativi finanziati dalla Regione con o senza il concorso finanziario nazionale e/o comunitario;

- la DGR n.1029/2007. Atto di indirizzo e di direttiva in ordine al sistema di governance per l'attuazione del programma operativo del FSE, Ob. competitività regionale ed occupazione 2007/13;
- il Piano Esecutivo Triennale 2008-2010 del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione Lazio, approvato con DGR n. 213/2008;
- le Linee Guida sui Sistemi di gestione e controllo per la programmazione 2007-2013, MEF – RGS – IGRUE;
- la Deliberazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 21.12.2012, concernente l’attuazione dell’art. 1, comma 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266;
- Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 con le modificazioni assunte nelle adunanze dell’8 maggio e del 5 giugno 2013 avente ad oggetto: Attuazione dell’art. 6-bis del dlgs 163/2006 introdotto dall’art. 20, comma 1, lettera a), legge n. 35 del 2012;
- la Legge Regionale del 30 Dicembre 2013, n. 13 Legge di stabilità regionale 2014;
- la Legge Regionale del 30 Dicembre 2013, n. 14 Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016;
- la Legge Statutaria n. 1 dell’11 novembre 2004: “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;
- la Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, avente ad oggetto: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”, e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 121 del 5 giugno 2013 concernente Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

## **CONSIDERATO**

- che, ai sensi dell’art. 70, comma 1° del reg. CE del Consiglio n. 1083/2006, lo Stato membro è responsabile della gestione e del controllo dei programmi operativi e garantisce che i relativi sistemi di gestione e di controllo funzionino in modo efficace, in conformità con gli articoli da 58 a 62 del regolamento stesso;
- che, in base all’art. 60 del reg. CE sopra citato, l’Autorità di gestione è responsabile della gestione e attuazione del Programma Operativo, conformemente al principio di sana gestione finanziaria;
- che, ai sensi dell’art. 61 del reg. CE sopra citato, l’Autorità di Certificazione è incaricata di elaborare e trasmettere alla Commissione le dichiarazioni certificate delle spese e le domande di pagamento, certificando la correttezza delle dichiarazioni di spesa e la conformità delle spese dichiarate alle norme comunitarie e nazionali applicabili;
- che, con l’approvazione da parte della Commissione Europea del POR FSE, la Regione Lazio ha avviato sul territorio regionale la programmazione settennale delle attività di integrazione dei sistemi dell’istruzione, della formazione e del lavoro;
- che, nell’ambito del POR Lazio FSE 2007-13, l’Asse VI - Assistenza Tecnica ha l’obiettivo globale di migliorare la governance e l’attuazione del Programma Operativo stesso, in particolare attraverso il rafforzamento della capacità di gestione dei fondi da parte dell’amministrazione e dei vari organismi coinvolti nell’attuazione anche a garanzia del rispetto della normativa comunitaria e nazionale;
- che la programmazione comunitaria necessita di interventi di sistema e di accompagnamento finalizzati a sostenere l’esecuzione del Programma operativo e a garantire la corretta gestione delle risorse finanziarie in termini di efficienza ed efficacia;

- che il POR Lazio FSE 2007-13, in un'ottica di continuità con la passata programmazione, prevede che saranno realizzate azioni specifiche, in ottemperanza alle disposizioni regolamentari in materia di gestione e di controllo della programmazione dei fondi strutturali;
- che, ai sensi dell'art. 5.1.1. del POR Lazio FSE 2007-13, l'Autorità di Gestione è il Direttore della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio;
- che, ai sensi dell'art. 5.1.2. del POR Lazio FSE 2007-13, l'Autorità di Certificazione è responsabile della corretta certificazione delle spese erogate a valere sui fondi comunitari e statali per l'attuazione del POR Lazio FSE 2007-13 stesso;
- che l'Autorità di Gestione adempie a tutte le funzioni corrispondenti a quanto definito dal Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006, secondo le modalità attuative definite dal Regolamento (CE) della Commissione n. 1828/2006;
- che occorre perseguire l'obiettivo generale della piena realizzazione ed esecuzione delle attività e la correttezza della gestione delle risorse comunitarie;
- che la semplificazione, l'efficacia e la razionalizzazione del procedimento di gestione finanziaria rappresenta per la Regione uno degli obiettivi prioritari di miglioramento del governo degli interventi, ma anche - più in generale - delle prestazioni del sistema formativo nel suo complesso;
- che risulta opportuno fornire servizi di controllo in loco e certificazione delle rendicontazioni di spesa relative ad attività cofinanziate nell'ambito del POR Lazio FSE 2007-2013, a valere sul POR Lazio FSE 2007-2013 Obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione" al fine di consentire il pieno e corretto svolgimento delle attività del POR Lazio FSE 2007-13;
- che i servizi di cui sopra saranno articolati secondo le modalità previste dal bando di gara, dal disciplinare di gara e relativa modulistica allegata allo stesso e dal capitolato d'oneri, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che ai sensi dell'art. 66 comma 1° del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, le stazioni appaltanti devono trasmettere il bando alla Commissione della Comunità europea per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- relativamente alle modalità di pubblicazione degli avvisi e dei bandi, la stazione appaltante si atterrà, a quanto disposto dal comma 7 del predetto articolo;
- che la Regione Lazio è tenuta a versare un contributo (CIG) a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture secondo le modalità previste dalla deliberazione della citata Autorità del 21.12.2011;

## **RITENUTO**

- di procedere all'indizione di una gara ad evidenza pubblica con procedura aperta ex art. 55 del d.lgs. 163/2006 per i servizi di controllo in loco e certificazione delle rendicontazioni di spesa relative ad attività cofinanziate nell'ambito del POR Lazio FSE 2007-2013, a valere sul POR Lazio FSE 2007-2013 Obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione" - ASSE VI – Obiettivo specifico n);
- di approvare il bando di gara (All. A), il disciplinare di gara (All. A/1), la domanda di partecipazione (All. A/2), la dichiarazione unica (All. A/3), la dichiarazione di offerta economica (All. A/4), il modello G.A.P. (All. A/5, ) il capitolato d'oneri (All. B), l'estratto del bando di gara da pubblicare sulla GURI (All. C) e l'estratto da pubblicare sui quotidiani (All. D), che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- che l'aggiudicazione dell'appalto debba avvenire in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 d.lgs. 163/2006;

- che i criteri di valutazione dell'offerta pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto debbano essere stabiliti dal bando di gara e dal disciplinare di gara;
- che l'Amministrazione aggiudicatrice debba operare una valutazione comparativa delle proposte formulate, sulla base del capitolato d'oneri, del disciplinare e del bando di gara allegati alla presente determinazione;
- che il costo massimo del servizio, e quindi l'importo posto a base d'asta della procedura d'appalto, vada quantificato globalmente in € 1.800.000,00 (unmilioneottocentomila/00) IVA inclusa come per legge, a valere sul (POR) FSE Obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione" – Asse VI – Obiettivo specifico n);
- che la Commissione di valutazione delle offerte pervenute in seguito alla procedura di gara in oggetto vada nominata, con le modalità specificate nel disciplinare di gara allegato alla presente, con atto della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;
- di pubblicare il bando, nella versione di cui all'Allegato C, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici, e, nella versione di cui all'Allegato D, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo dove il contratto deve essere eseguito e di pubblicare altresì il bando sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- di pubblicare la presente determinazione, il bando di gara (All. A), il disciplinare di gara (All. A/1), la domanda di partecipazione (All. A/2), la dichiarazione unica (All. A/3), la dichiarazione di offerta economica (All. A/4), il modello G.A.P. (All. A/5,) il capitolato d'oneri (All. B), l'estratto del bando di gara da pubblicare sulla GURI (All. C) e l'estratto da pubblicare sui quotidiani (All. D), che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet [www.sirio.regione.lazio.it](http://www.sirio.regione.lazio.it), quale profilo di committente della stazione appaltante, al fine di darne la massima diffusione;
- opportuno ridurre i termini di presentazione dell'offerta prescritti dall'art. 70, del D.Lsg. 163/3006, avvalendosi delle possibilità ed alle condizioni dettate dai commi 8 e 9 del sopracitato articolo;

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,

### **DETERMINA**

- di procedere all'indizione di una gara di evidenza pubblica con procedura aperta ex art. 55 del d.lgs. 163/2006 per di servizi di controllo in loco e certificazione delle rendicontazioni di spesa relative ad attività cofinanziate nell'ambito del POR Lazio FSE 2007-2013, a valere sul POR Lazio FSE 2007-2013 Obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione" - ASSE VI - Obiettivo specifico n);
- di approvare il bando di gara (All. A), il disciplinare di gara (All. A/1), la domanda di partecipazione (All. A/2), la dichiarazione unica (All. A/3), la dichiarazione di offerta economica (All. A/4), il modello G.A.P. (All. A/5,) il capitolato d'oneri (All. B), l'estratto del bando di gara da pubblicare sulla GURI (All. C) e l'estratto da pubblicare sui quotidiani (All. D), che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di prendere atto della trasmissione, ai sensi dell'art. 66 comma 1° del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, de bando alla Commissione della Comunità europea per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea;
- che il costo massimo del servizio e quindi l'importo posto a base d'asta della procedura d'appalto vada quantificato globalmente in € 1.800.000,00 (unmilioneottocentomila/00) IVA inclusa, come per legge, a valere sul (POR) FSE Obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione" – Asse VI – Obiettivo specifico n)";
- di impegnare le predette risorse, quanto ad € 900.000,00 sul capitolo A39171, quanto ad € 870.486,69 sul capitolo A39173, quanto ad € 29.513,31 sul capitolo A39175, Mis. 15 prog.04 macroagg. 1.03.02.11.999 anno 2014, che offrono sufficiente disponibilità;
- di pubblicare il bando, nella versione di cui all'Allegato C, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici, e, nella versione di cui all'Allegato D, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo dove il contratto deve essere eseguito;
- di pubblicare altresì il bando sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- di impegnare le somme necessarie al pagamento della contribuzione (CIG) dovuta, ai sensi dell'art. 1 commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005 n. 266, all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sul capitolo T19427 es. fin. 2014 corrispondente alla missione 01, programma 01, codice di V livello del piano dei conti 1.04.01.01.010 per un importo pari ad € 600;
- di pubblicare la presente determinazione, il bando di gara (All. A), il disciplinare di gara (All. A/1), la domanda di partecipazione (All. A/2), la dichiarazione unica (All. A/3), la dichiarazione di offerta economica (All. A/4), il modello G.A.P. (All. A/5, )il capitolato d'oneri (All. B), l'estratto del bando di gara da pubblicare sulla GURI (All. C) e l'estratto da pubblicare sui quotidiani (All. D), che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet [www.sirio.regione.lazio.it](http://www.sirio.regione.lazio.it), quale profilo di committente della stazione appaltante, al fine di darne la massima diffusione;
- di avvalersi della possibilità e delle condizioni dettate dai commi 8 e 9 dell'art. 70, del D.Lgs. 163/3006, al fine di ridurre i termini di presentazione dell'offerta prescritti;
- che la Commissione di valutazione delle offerte pervenute sarà nominata, con le modalità specificate nel disciplinare di gara allegato alla presente, con atto del Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;
- di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, è il Direttore della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio Dott.ssa Paola Bottaro.

Il Direttore  
(Dott.ssa Paola Bottaro)